

# COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

## Verbale n° 9 del 25/1/2010

Il giorno 25 gennaio 2010 alle ore 17,40 si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di ALPIGNANO (TO), nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n° 43 del 28 giugno 2006, immediatamente esecutiva, e composto da:

Dott. Danilo Bongiovanni	Presidente
Dott. Davide Ragazzoni	Componente
Dott.sa Boggio Monica	Componente

Sono presenti inoltre il Segretario Generale Dott. Giorgio Guglielmo, Il Direttore Area Finanze Dott. Massimo Cangini e il Direttore Area Servizi al Cittadino- resp.Settore personale – Sig.ra Maria Laura Rigoletti.

La seduta si tiene per provvedere al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art.4, comma 3 del CCNL 22.01.2004, nonché ad istituti compresi nei CCNL 14/9/2000, 5 ottobre 2001 e 22 gennaio 2004, in relazione alla

### **“preintesa dell'accordo decentrato integrativo per il 2009”**

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

Vista la nota inviata via posta elettronica in data 20/1/2010 , con la quale è stato chiesto a questo Collegio di esprimere un parere in ordine alla compatibilità della preintesa di accordo decentrato integrativo per l'anno 2009, relativo alla quantificazione delle risorse per la costituzione dei fondi di produttività 2009, all'utilizzo per i vari istituti contrattuali per il 2009 (produttività, indennità, progressioni, lavoro straordinario, reperibilità, ecc.) nonché delle modalità di ripartizione delle somme stesse al personale dipendente;

Visto, altresì, il verbale di accordo e la preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica, la delegazione sindacale delle rappresentanze territoriali dei lavoratori e le R.S.U. (rappresentanze sindacali unitarie del personale dell'Ente);

Visti in particolare i prospetti allegati riportanti nel dettaglio il costo e le risorse necessarie a finanziare l'accordo;

Preso atto che:

- le somme necessarie all'applicazione del contratto integrativo in premessa, sono previste:
- in € **226.018,75** quanto a risorse stabili,
- in € **100.430,03** quanto a risorse variabili
- e così per complessivi € **326.448,78**.

Atteso che l'utilizzo di tali fondi è stato indirizzato a istituti contrattuali tutti compresi nell'art. 17 del CCNL 1° aprile 1999 ed a istituti compresi nei CCNL. 14 settembre 2000, 5 ottobre 2001 e 22 gennaio 2004.

Rilevato che gli importi come sopra evidenziati, ivi compresi gli annessi oneri previdenziali ed assistenziali, trovano integrale finanziamento nei fondi accantonati sugli stanziamenti dell'esercizio del 2009, deputati alla remunerazione del personale, dando nel contempo atto che il valore di € **326.448,78** è al netto degli oneri a carico dell'Ente e che gli oneri stessi, quale costo aggiuntivo, sono ammessi dal disposto contenuto nella dichiarazione congiunta delle "code contrattuali" al n° 14 del contratto 14.09.2000.

Dato atto che l'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 1° aprile 1999, assegna al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza, peraltro, entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati;

Rammentato che l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 disciplina lo svolgimento della contrattazione collettiva su tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali;

Dato atto che l'art. 48 dello stesso Decreto Legislativo, riguardante le disponibilità destinate alla contrattazione collettiva ed alla relativa verifica, stabilisce al comma 6 che: *" Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno ai sensi del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286";*

Dato atto, altresì, che il predetto art. 40, comma 3°, ultimi periodi, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";*

Rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al contratto collettivo nazionale e che le somme necessarie all'applicazione del contratto integrativo citato, sono previste e disponibili in bilancio;

Vista la attestazione prodotta dal responsabile del Settore Finanziario, dalla quale risulta il rispetto e la piena copertura finanziaria per il finanziamento dei fondi di cui sopra, in data 20/1/2010.

Visto il parere tecnico espresso in data 28/12/2009 dal Responsabile dell'Ufficio Personale;

**DA ATTO**


**della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Alpignano (TO), 25 gennaio 2010.

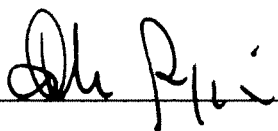
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Dott. Danilo Bongiovanni**



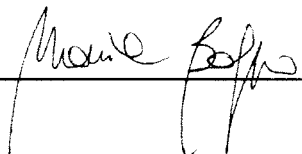
---

**Dott. Davide Ragazzoni**



---

**Dott.sa Monica Boggio**



---